

LINEE GUIDA TECNICHE PER LA RENDICONTAZIONE DEL SERVIZIO SUPPORTO ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA TRAMITE IL PORTALE PER LE PERSONE

In riferimento all'attività di monitoraggio e rendicontazione del servizio "Supporto all'Inclusione Lavorativa", si condividono le presenti *Linee guida* per supportare i Comitati nell'attività di rendicontazione e di compilazione della scheda anagrafica degli utenti assistiti.

RENDICONTAZIONE

La rendicontazione avverrà tramite il gestionale "Per le Persone".

Qualora ci fossero Comitati che svolgono il servizio di "Supporto all'inclusione lavorativa" e che necessitano di un approfondimento formativo, vi preghiamo di contattare l'U.O. Inclusione Sociale (email: progetto.lisa@cri.it).

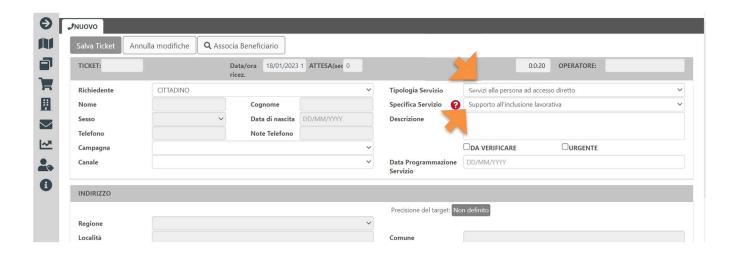
Di seguito sono elencati i passaggi da seguire per la corretta rendicontazione del servizio "Supporto all'Inclusione Lavorativa".

-	APERTURA NUOVO TICKET	p.	2
-	CHIUSURA TICKET	р.	8
-	ARCHIVIO ATTIVAZIONI	ρ. '	12
-	GLOSSARIO).	15
-	CONTATTI UTILI	o. <i>1</i>	25



APERTURA NUOVO TICKET

- 1. Aprire il portale ed inserire i dati del servizio erogato:
 - Tipologia servizio: Selezionare "SERVIZI ALLA PERSONA AD ACCESSO DIRETTO"
 - Specifica servizio: Selezionare "SUPPORTO ALL'INCLUSIONE LAVORATIVA"



Cliccare sul pulsante ASSOCIA BENEFICIARIO



A. Se il beneficiario è già registrato sul portale, seguire i seguenti passaggi:

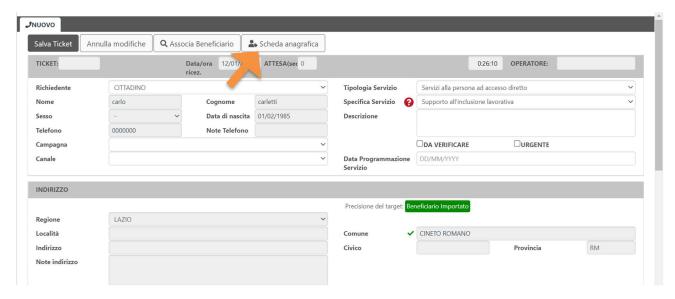
- 1. Selezionare dalla lista il beneficiario cliccando sul nome (la riga diventa gialla).
- 2. Cliccare sul pulsante in alto "**Scegli beneficiario**" per associarlo al ticket e importare nel ticket tutti i suoi dati.



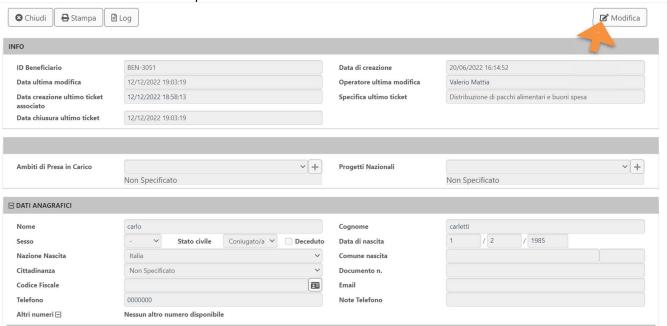
Verrete automaticamente riportati alla scheda Ticket.

3. Cliccare nella barra in alto "**Scheda anagrafica**", si aprirà la scheda anagrafica del beneficiario. Sarà a questo punto possibile visualizzare i dettagli dell'utente senza dover tornare in archivio.





4. Cliccare in alto a destra il pulsante "Modifica".

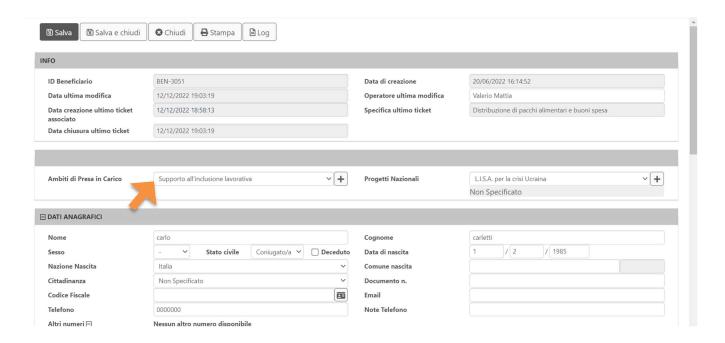


Dopo aver cliccato sul pulsante "Modifica", sarà possibile modificare la scheda dell'utente aggiornando i campi, qualora sia necessario.

- 5. Compariranno due voci da selezionare:
 - "Ambito di presa in carico", in corrispondenza del quale andrà selezionato "Supporto all'Inclusione Lavorativa".

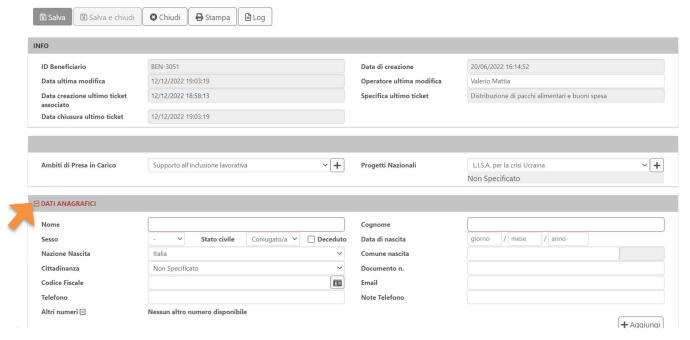
È importante cliccare sempre sul "+" presente alla destra del campo, per far acquisire la scelta fatta.





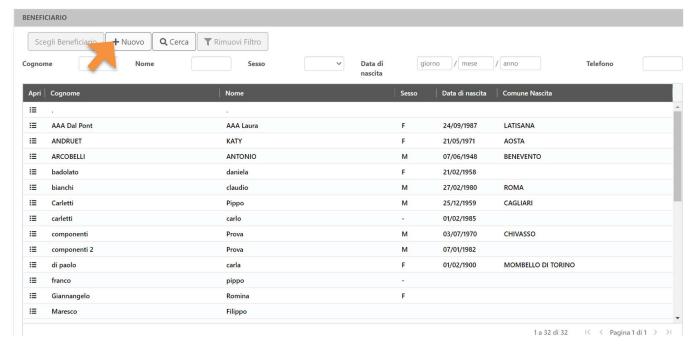
A quel punto, dopo aver scelto l'ambito di presa in carico, i campi obbligatori verranno segnati in rosso.

 Aggiornare la scheda anagrafica compilando tutti i campi obbligatori del servizio "Supporto all'Inclusione Lavorativa" (bordati in rosso).



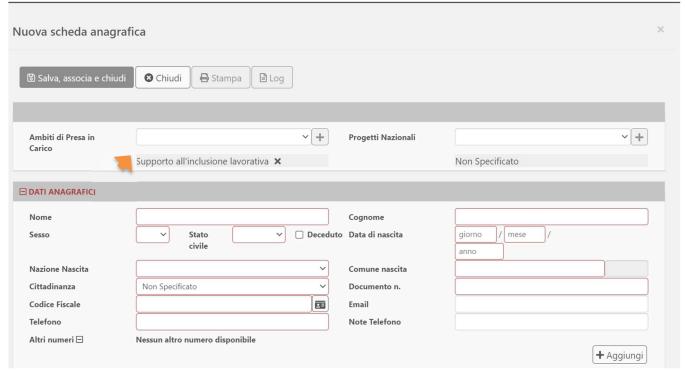
- 7. Salvare le modifiche e chiudere la scheda cliccando su "Salva e chiudi".
- 8. Verrete automaticamente riportati alla scheda Ticket.
- B. Se il beneficiario non è mai stato registrato sul portale, seguire i seguenti passaggi
- 1. Cliccare sul pulsante "+NUOVO"





Si aprirà una nuova scheda Anagrafica da compilare

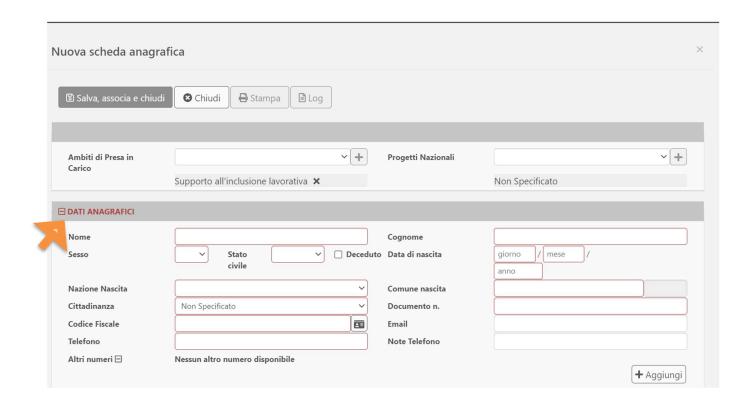
- 2. Compariranno due voci da selezionare:
 - Selezionare solamente la voce "Ambito di presa in carico", in corrispondenza del quale andrà selezionato "Supporto all'Inclusione Lavorativa" e cliccare sul pulsante +.



_



- C. Compilare tutti i campi obbligatori della scheda anagrafica (evidenziati in rosso). I campi relativi al beneficiario sono i seguenti:
 - Dati anagrafici (Nome, Cognome, Sesso, Stato civile, Data di nascita, Nazione nascita, Comune nascita, Cittadinanza, Documento n., Codice Fiscale, Telefono).

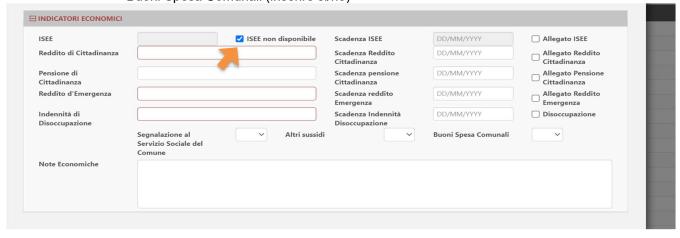


- Indirizzo (Comune, Indirizzo, Civico). Consigliamo di cliccare sul pulsante "Comitato competente" per verificare che l'indirizzo inserito sia di competenza del Comitato.
- Tipologia utente e nucleo familiare. Si tratta di una sezione composta da vari campi con menù a tendina, quali:
 - Tipo utente (utente continuativo, utente saltuario¹)
 - Numero componenti nucleo familiare, di cui totale figli
 - Anno di nascita di tutti i componenti del nucleo familiare (escluso utente). Cliccare sul pulsante + per aggiungere gli anni di nascita di tutti i componenti
 - Vulnerabilità utente
 - Vulnerabilità nucleo familiare
- Condizioni e bisogni. Si tratta di una sezione composta da vari campi con a tendina, quali:
 - Grado di istruzione
 - Condizione abitativa
 - Tipologia di bisogno
 - Indigenza Abitativa
 - Occupazione
 - Indigenza Persona
 - Indigenza Economica

¹ I termini "saltuario" e "continuativo" derivano dalle indicazioni contenute nel programma FEAD (Cfr. Glossario).

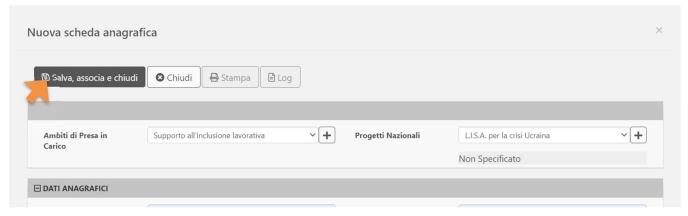


- Indicatori economici. Si tratta di una sezione composta da vari campi dove inserire valori, quali:
 - ISEE: inserire ISEE non disponibile, nel caso in cui l'utente non ne abbia uno.
 - Scadenza ISEE
 - Reddito di cittadinanza: inserire valore 0, qualora l'utente non ne sia beneficiario.
 - Pensione di cittadinanza
 - Reddito di Emergenza: inserire valore 0, qualora l'utente non ne sia beneficiario
 - Indennità di Disoccupazione
 - Segnalazione al Servizio Sociale del Comune (inserire si/no)
 - Altri sussidi (inserire si/no)
 - Buoni Spesa Comunali (inserire si/no)



Il beneficiario deve essere informato verbalmente che i suoi dati sono trattati secondo la normativa Privacy che può leggere sul sito cri.it (quando si apre una nuova anagrafica esce un popup con il testo relativo alla Privacy da comunicare all'utente).

1. Salvare le modifiche e chiudere la scheda cliccando su "Salva associa e chiudi".



- 2. Si ritorna in automatico alla scheda Ticket.
- 3. Cliccare sul pulsante in alto a sinistra "Salva ticket" e poi "Termina modifiche".



4. Comparirà nel riquadro ticket il numero progressivo.



CHIUSURA TICKET

Se il Servizio non è ancora stato effettuato o non è concluso possiamo lasciarlo in lavorazione:

- 1. Chiudere il ticket con il pulsante "Chiudl".
- 2. Il ticket rimarrà in valutazione, visibile cliccando sul pulsante 🧕 nella barra grigia a sinistra.

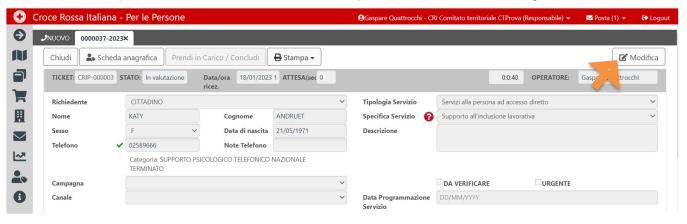


I ticket saranno raggruppati a seconda dello stato di lavorazione.

3. È possibile aprire i ticket in qualsiasi momento cliccando sul numero di ticket, per procedere alla chiusura del Servizio.

Se il Servizio è stato effettuato possiamo procedere subito alla chiusura:

1. Clicchiamo sul pulsante "Modifica" in alto a destra. In questo modo verrà abilitata la gestione del ticket.



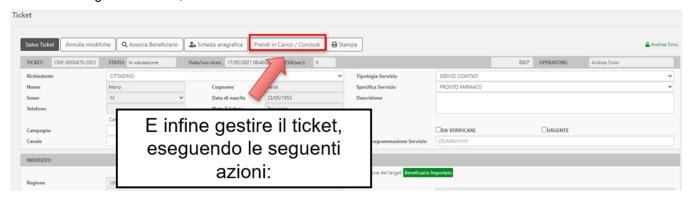
2. Si attivano i pulsanti di gestione.



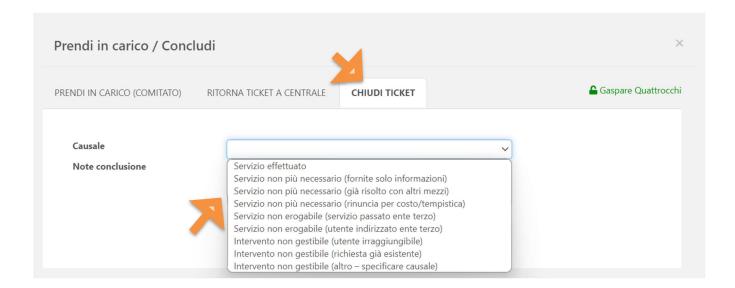
3. Potrete:



- Qualora ci si accorga di aver associato il beneficiario sbagliato, sostituirlo con quello corretto selezionando "ASSOCIA BENEFICIARIO".
- Visualizzare rapidamente la scheda anagrafica completa selezionando "SCHEDA ANAGRAFICA".
- Generare un PDF con i dettagli di minima del ticket selezionando "STAMPA".
- Infine gestire il ticket, selezionando "PRENDI IN CARICO/CONCLUDI".

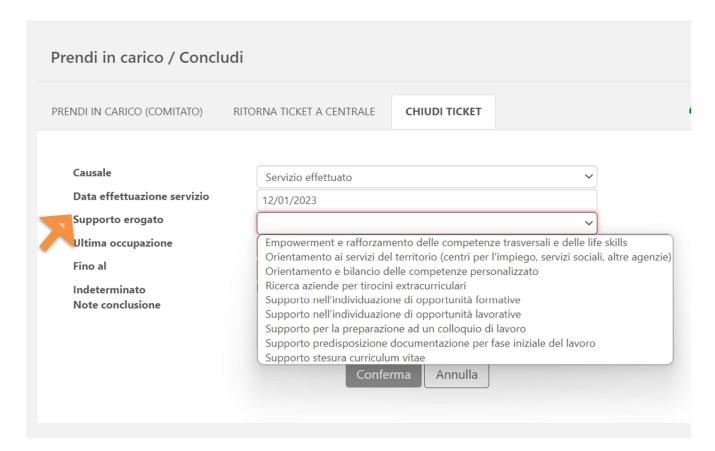


4. Selezionare "CHIUDI TICKET" e, subito dopo, selezionare dal menù a tendina la voce "Causale" (per esempio: "Servizio effettuato") e la data di effettuazione del servizio.

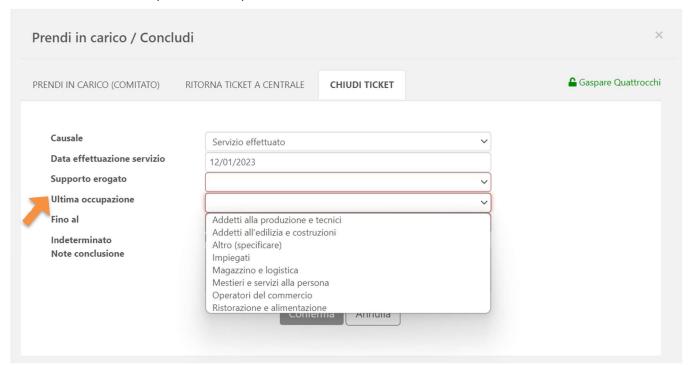


5. Inserire alla voce "Causale" la tipologia di chiusura del servizio, scegliendo dal menù a tendina. Sono infatti previste diverse forme di supporto (cfr. Glossario) che il Comitato può erogare nei confronti dell'utente e che sono visibili dal menu a tendina.



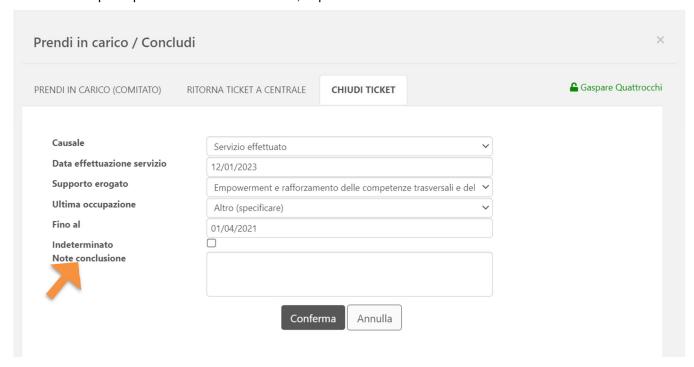


6. Inserire "Ultima occupazione". Le opzioni sono visibili dal menu a tendina.





7. Scrivere, nell'apposito campo (non obbligatorio) "Note conclusione", eventuali osservazioni, come per esempio se l'utente si è recato per la prima volta presso il Comitato e, nel caso in cui la sua ultima occupazione non rientri tra quelle previste dal menu a tendina, la professione svolta.



- 8. Clicchiamo sul pulsante "Conferma".
- 9. Una volta portato a conclusione un ticket, questo sparisce dal "Pannello Sinottico" e verrà archiviato nella sezione "Archivio Attivazioni".

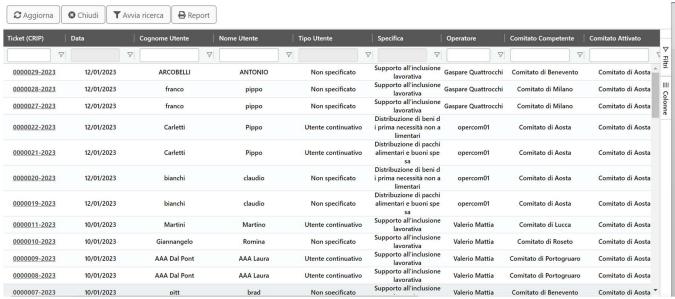


ARCHIVIO ATTIVAZIONI

Sulla barra verticale grigia a sinistra dello schermo è possibile aprire l'ARCHIVIO ATTIVAZIONI.



L'Archivio Attivazioni contiene l'elenco di tutti i ticket chiusi nell'ambito di un servizio.



Tramite questa funzione il Comitato può velocemente estrarre dati di riepilogo sul numero di ticket per un determinato servizio.

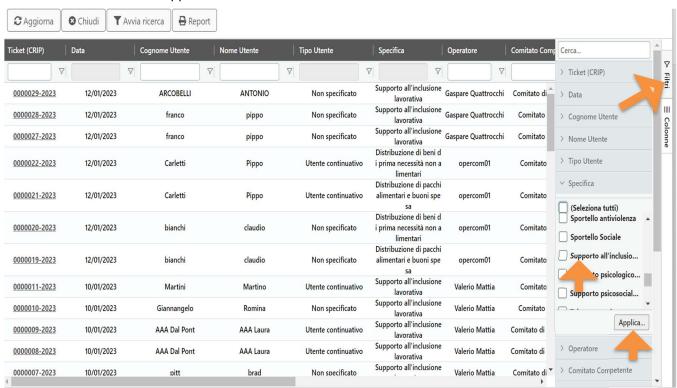
Nella barra grigia in alto a destra cliccare su "Filtri e su "Colonne"





Compare l'elenco dei ticket chiusi. Per estrapolare tutti i ticket relativi al servizio "Inclusione lavorativa" sarà necessario procedere nel seguente modo:

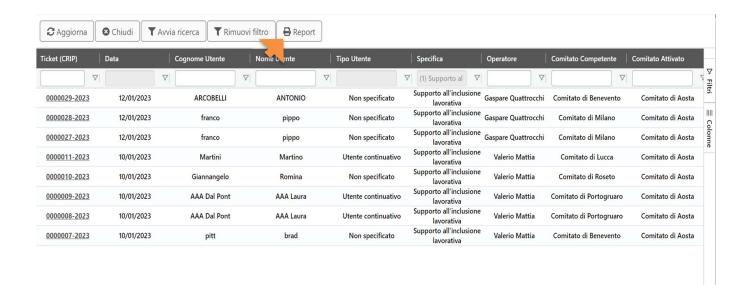
Cliccare su "filtri", andare alla voce "Specifica" e selezionare il servizio "Supporto all'Inclusione lavorativa".
 Cliccare infine su "Applica"



2. A quel punto comparirà una lista di utenti nei confronti dei quali è stato erogato quello specifico servizio (Inclusione lavorativa) e sarà così possibile scaricare l'elenco come foglio Excel, cliccando sul tasto "Report" nella barra in alto









GLOSSARIO

Per una migliore lettura e comprensione della scheda anagrafica, si riporta di seguito un sintetico Glossario.

Il Glossario non include tutte le voci della scheda anagrafica, ma solo quelle che possono essere oggetto di dubbia interpretazione. Non risponde all'obiettivo dell'esaustività, ma intende essere uno strumento di facile consultazione e lettura a supporto del lavoro dei Volontari durante il colloquio con i beneficiari e in fase di compilazione della scheda anagrafica.

TIPOLOGIA UTENTE E NUCLEO FAMILIARE: Vulnerabilità utente

UTENTE SALTUARIO O CONTINUATIVO

La definizione la troviamo esclusivamente nel programma FEAD.

I destinatari finali che accedono alla distribuzione di pacchi alimentari devono essere considerati:

- a) continuativi se ricevono gli aiuti alimentari con periodicità almeno mensile per più di sei mesi nel corso dell'anno;
- b) saltuari se beneficiano delle prestazioni assistenziali in modo saltuario o una tantum.

CITTADINANZA

La cittadinanza è l'insieme dei diritti soggettivi che spettano a tutti i cittadini in modo uguale indipendentemente dalla loro posizione nel mercato, esclusivamente in relazione alla loro appartenenza alle società-comunità democratiche. (Sgritta G.B., *Politica sociale e cittadinanza*, ed. NIS, Roma, 1993).

PERSONA MIGRANTE

Persona che sceglie di lasciare il proprio Paese per stabilirsi, temporaneamente o permanentemente, in un altro Stato. Tale decisione ha carattere volontario, anche se spesso dipende da ragioni economiche, dalla ricerca di un lavoro a quella di una condizione di vita migliore. In termini generali, una persona non residente (cittadino o straniero) che arriva in uno Stato con l'intenzione di rimanere per un periodo superiore a un anno. Nel contesto dell'Unione Europea, persona che stabilisce la sua dimora abituale nel territorio di uno Stato membro per un periodo minimo che si presume essere, o è, almeno di dodici mesi, dopo aver avuto in precedenza la propria dimora abituale in un altro Stato membro o in un paese terzo.

PERSONA CLANDESTINA

Persona straniera presente sul territorio priva di regolare permesso di soggiorno e che, ufficialmente, non esiste. È anche colei che, in fuga da guerre e persecuzioni, giunge senza documenti o con documenti falsi.

PERSONA IRREGOLARE

Persona migrante con il permesso di soggiorno scaduto e non rinnovato. È anche colei che, entrata ad esempio per motivi di studio, svolge di fatto altre attività.



PERSONA STRANIERA

Definizione in termini generali, persona che non ha la cittadinanza (per nascita o per acquisizione) di un determinato Stato. Nel contesto dell'Unione Europea, persona che non ha la cittadinanza di nessuno degli Stati membri (il termine più frequentemente usato nel contesto dell'UE è "cittadino di un Paese terzo").

PERSONA CON DIPENDENZA

Per dipendenza intendiamo una trasformazione del comportamento che diviene da semplice abitudine una ricerca esasperata e patologica del piacere attraverso i mezzi o le sostanze o i comportamenti che sfociano nella condizione patologica.

L'organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) descrive la dipendenza patologica come una "condizione psichica, talvolta anche fisica, derivante dall'interazione tra un organismo e una sostanza, caratterizzata da risposte comportamentali e da altre reazioni che comprendono un bisogno compulsivo di assumere la sostanza in modo continuativo o periodico, allo scopo di provare i suoi effetti psichici e talvolta di evitare il malessere della sua privazione".

PERSONA CON DISABILITÀ

Nell'ambito delle evenienze inerenti alla salute si intende per disabilità qualsiasi limitazione o perdita (conseguente a menomazione) delle capacità di compiere un'attività nel modo o nell'ampiezza considerati normali per un essere umano (International classification of Impairment, Disabilities and handicaps - OMS).

La disabilità è caratterizzata da scostamenti, per eccesso o per difetto, nella realizzazione dei compiti e nell'espressione dei comportamenti rispetto a ciò che sarebbe normalmente atteso.

Le disabilità possono avere carattere transitorio o permanente ed essere reversibili o irreversibili, progressive o regressive. Possono insorgere come conseguenza diretta di una menomazione o come reazione del soggetto, specialmente da un punto di vista psicologico, a una menomazione fisica, sensoriale o di altra natura. La disabilità rappresenta l'oggettivazione della menomazione e come tale riflette i disturbi a livello della persona.

Le disabilità vengono classificate nel seguente modo:

- 1 disabilità nel comportamento;
- 2 disabilità nella comunicazione;
- 3 disabilità nella cura della propria persona;
- 4 disabilità locomotorie;
- 5 disabilità dovute all'assetto corporeo:
- 6 disabilità nella destrezza;
- 7 disabilità circostanziali;
- 8 disabilità in particolari abilità;
- 9 altre restrizioni all'attività;

L'accertamento della disabilità si concentra sulla valutazione medica dello stato di gravità delle difficoltà sociali e relazionali di un soggetto.



PERSONA CON INVALIDITÀ

Nell'accertamento di invalidità la valutazione medica riguarda la capacità lavorativa della persona.

L'invalido civile non è sempre una persona disabile: l'invalidità, infatti, riguarda essenzialmente la capacità lavorativa e può essere di grado talmente minimo da non potersi affatto parlare di disabilità vera e propria.

La differenza tra invalido civile e disabile sta anche nelle conseguenze che comporta il riconoscimento di tali condizioni. Il riconoscimento della situazione di disabilità non dà luogo a provvidenze economiche, ma è la condizione indispensabile per poter usufruire di varie agevolazioni, tra cui i permessi lavorativi concessi ai lavoratori disabili e ai familiari che li assistono e il congedo retribuito di due anni solo per familiari che assistono disabili riconosciuti in situazione di gravità.

Al contrario, il riconoscimento della situazione di invalidità permette di ricevere alcuni benefici economici, quali: la pensione di invalidità civile, l'assegno di inabilità, l'indennità di accompagnamento (quest'ultima, nei soli casi in cui l'invalidità sia totale, cioè pari al 100%).

PERSONA DETENUTA O EX DETENUTA

Secondo la legge italiana, per persone detenute si intendono i soggetti che si trovano in carcere o in stato di custodia cautelare o in stato di esecuzione penale. Per ex, si intendono persone che hanno scontato una pena e devono reinserirsi nella società.

DONNA VITTIMA DI VIOLENZA

È "violenza contro le donne" ogni atto di violenza fondata sul genere che provochi un danno o una sofferenza fisica, sessuale o psicologica per le donne, incluse le minacce, la coercizione o la privazione arbitraria della libertà. Così recita l'art. 1 della dichiarazione Onu sull'eliminazione della violenza contro le donne. La normativa, aggiornata con la legge n. 69/2019 in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere, rientra interamente nel quadro delineato dalla Convenzione di Istanbul (2011), primo strumento internazionale giuridicamente vincolante "sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica".

PERSONA VITTIMA DI TRATTA

La tratta di persone è l'attività criminale che comprende la cattura, il sequestro e il reclutamento, nonché il trasporto, il trasferimento, l'alloggio o l'accoglienza di una o più persone, usando mezzi illeciti e ai fini dello sfruttamento delle stesse. La tratta di esseri umani non è legata solo al loro sfruttamento sessuale, ma comprende sfruttamento del lavoro, vessazioni domestiche, ricatti e violenze di ogni sorta fra cui a scopo di traffico d'organi.

PERSONA SENZA DIMORA

Definizione di ETHOS: classificazione europea sulla grave esclusione abitativa e la condizione di persona senza dimora. Le categorie cercano quindi di coprire tutte le situazioni di vita che rappresentano forme di Homelessness in tutta Europa:

- senza tetto (senza riparo di alcun genere, dormendo in modo approssimativo);
- senza casa (con un posto dove dormire ma temporaneamente nelle istituzioni o nei rifugi);



- sistemazioni insicure (minacciati di grave esclusione a causa di tenute insicure, sfratti, violenza domestica);
- sistemazioni inadeguate (in roulotte su campeggi illegali, in alloggi inadeguati, in sovraffollamento estremo).

PERSONA IN STATO DI SOLITUDINE INVOLONTARIA

La solitudine è una condizione e un sentimento umano nella quale l'individuo si isola per scelta propria, per vicende personali e accidentali di vita o viene isolato dagli altri.

TIPOLOGIA UTENTE E NUCLEO FAMILIARE: Vulnerabilità nucleo familiare

NUCLEO MONOPARENTALE

Il nucleo monoparentale è caratterizzato dall'assenza di uno dei genitori. Questo tipo di nucleo racchiude una grande quantità di famiglie, tra cui:

- famiglie con genitori separati, dove uno dei due vive in casa con uno o più figli;
- genitore vedovo, che vive da solo con uno o più figli;
- donna o uomo single con figli.

CONDIZIONI E BISOGNI: Occupazione

LAVORO IRREGOLARE

Il lavoro irregolare è una qualsiasi attività lavorativa retribuita e lecita (non punibile dalla legge), ma non dichiarata alle autorità pubbliche. Non rientrano nel lavoro irregolare le attività criminali, quindi illegali, e le attività per le quali non è prevista una comunicazione alle autorità pubbliche.

Lavoro Nero e Lavoro Grigio sono le due manifestazioni del lavoro irregolare. Il primo è totalmente sconosciuto alle autorità competenti, il secondo lo è in misura parziale in quanto, pur essendo dichiarato, non rispetta tutte le leggi che lo regolamentano, oppure è usato in sostituzione di altre forme contrattuali che offrono maggiori garanzie al lavoratore.

LAVORO STAGIONALE

Il lavoro stagionale è una particolare tipologia di contratto a tempo determinato: pur ricalcando, però, la disciplina del contratto a termine, rispetto al lavoro a tempo determinato "generico" presenta diverse particolarità, che rendono il contratto più elastico e con meno vincoli.

In particolare, il contratto stagionale non ha un limite di durata massima complessiva del rapporto di lavoro, pari a 24 mesi, non è soggetto al periodo di pausa tra un contratto e l'altro, né a limiti nel numero dei lavoratori che un'azienda può assumere, né ai contributi aggiuntivi per la disoccupazione previsti per ogni lavoratore a termine.



Per attività stagionali si intendono, generalmente, le prestazioni svolte ciclicamente, legate a un determinato periodo (o a più periodi) dell'anno (ad esempio tutte le estati o tutti gli inverni).

INABILE AL LAVORO

<u>Inabile totale</u> è la persona priva dei requisiti per svolgere un determinato compito, inidoneo a svolgere un'attività. Il nostro ordinamento tutela da un punto di vista lavorativo colui o colei che, essendo inabile, non è più in grado di svolgere attività lavorativa; tale inabilità deve essere assoluta e permanente. La persona che risulta inabile a svolgere una determina attività lavorativa ha diritto a ricevere uno specifico trattamento economico mensile erogato a seguito di specifica richiesta.

<u>L'inabilità a proficuo lavoro e l'inabilità alle mansioni</u> non coincidono con l'inabilità a qualsiasi attività lavorativa: per quanto riguarda, nello specifico, l'inabilità a proficuo lavoro, che consiste in una riduzione della capacità lavorativa più ampia rispetto all'inabilità alle mansioni, questa è intesa come impossibilità di continuare a svolgere un'attività lavorativa continua e remunerativa ma non impedisce di lavorare, perché è solo l'inabilità a qualsiasi attività lavorativa ad avere una valenza assoluta.

LAVORO AUTONOMO

Il lavoro autonomo riguarda un professionista indipendente non subordinato ad un datore di lavoro.

Il lavoratore autonomo rappresenta una definizione generica di una categoria di lavoratori e comprende diverse professioni che ricadono sotto categorie più specifiche come artista, libero professionista o piccolo imprenditore. Le caratteristiche principali di un lavoratore autonomo sono:

- ha la sua attività, e spesso ha la propria Partita IVA;
- non ha un datore di lavoro, quindi non ha uno stipendio fisso ma può proporre i suoi servizi al prezzo che preferisce;
- è soggetto al rischio d'impresa, può quindi fallire o arricchirsi a seconda dell'andamento del mercato e delle sue capacità lavorative.

INDICATORI ECONOMICI

ISEE

L'ISEE è l'indicatore che serve per valutare e confrontare la situazione economica dei nuclei familiari che intendono richiedere una prestazione sociale agevolata.

Per ottenere la propria certificazione ISEE è necessario compilare la Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU), un documento che contiene le informazioni di carattere anagrafico, reddituale e patrimoniale necessarie a descrivere la situazione economica del nucleo familiare.

L'accesso alle prestazioni sociali, infatti, come ai servizi di pubblica utilità a condizioni agevolate (telefono fisso, luce, gas, ecc.) è legato al possesso di determinati requisiti soggettivi e alla situazione economica della famiglia. L'ISEE serve a determinare in modo equo la partecipazione al costo delle prestazioni sociali e socio-



sanitarie dei residenti ed è soggetto a controlli. Gli ISEE elaborati durante un determinato anno hanno validità fino al 31 dicembre dello stesso anno.

ISEE CORRENTE

In alcune situazioni è consentito l'aggiornamento dell'indicatore presentando il cosiddetto ISEE corrente. L'ISEE corrente aggiorna il valore dell'indicatore ISEE prendendo a riferimento i redditi e/o i patrimoni relativi a un periodo di tempo più ravvicinato.

REDDITO DI CITTADINANZA

Il Reddito di Cittadinanza viene erogato ai nuclei familiari in possesso cumulativamente, al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata dell'erogazione del beneficio, dei seguenti requisiti.

Requisiti di cittadinanza, residenza e soggiorno

Il richiedente deve essere cittadino maggiorenne in una delle seguenti condizioni:

- italiano o dell'Unione Europea;
- cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, o apolide in possesso di analogo permesso;
- cittadino di Paesi terzi familiare di cittadino italiano o comunitario come individuato dall'articolo 2, comma
 1, lettera b), del decreto legislativo 6 febbraio 2007, n. 30 titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
- titolare di protezione internazionale.
- È, inoltre, necessario essere residente in Italia per almeno 10 anni, di cui gli ultimi due in modo continuativo.

> Requisiti economici

Il nucleo familiare deve essere in possesso di:

- un valore ISEE inferiore a 9.360 euro (in presenza di minorenni, si considera l'ISEE per prestazioni rivolte ai minorenni);
- un valore del patrimonio immobiliare in Italia e all'estero, diverso dalla casa di abitazione, non superiore a 30.000 euro;
- un valore del patrimonio mobiliare non superiore a 6.000 euro per il single, incrementato in base al numero
 dei componenti della famiglia (fino a 10.000 euro), alla presenza di più figli (1.000 euro in più per ogni figlio
 oltre il secondo) o di componenti con disabilità (5.000 euro in più per ogni componente con disabilità e euro
 7.500 per ogni componente in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza);
- un valore del reddito familiare inferiore a 6.000 euro annui, moltiplicato per il corrispondente parametro
 della scala di equivalenza (pari ad 1 per il primo componente del nucleo familiare, incrementato di 0,4 per
 ogni ulteriore componente maggiorenne e di 0,2 per ogni ulteriore componente minorenne, fino ad un
 massimo di 2,1, ovvero fino ad un massimo di 2,2 nel caso in cui nel nucleo familiare siano presenti
 componenti in condizione di disabilità grave o di non autosufficienza, come definite ai fini dell'ISEE). Tale



soglia è aumentata a 7.560 euro ai fini dell'accesso alla Pensione di cittadinanza. Se il nucleo familiare risiede in un'abitazione in affitto, la soglia è elevata a 9.360 euro.

Relativamente ai requisiti economici appena elencati, i cittadini di Paesi extracomunitari devono produrre apposita certificazione rilasciata dalla competente autorità dello Stato estero, tradotta in lingua italiana e legalizzata dall'autorità consolare italiana. Non è richiesta tale certificazione:

- ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea aventi lo status di rifugiato politico;
- qualora convenzioni internazionali dispongano diversamente;
- ai cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea dove è oggettivamente impossibile acquisire le certificazioni. L'elenco dei Paesi rientranti in questa casistica sarà definito in un apposito decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro degli affari esteri e della cooperazione internazionale.

> Altri requisiti

Per accedere alla misura è inoltre necessario che nessun componente del nucleo familiare possieda:

- autoveicoli immatricolati la prima volta nei 6 mesi antecedenti la richiesta, o autoveicoli di cilindrata superiore a 1.600 cc oppure motoveicoli di cilindrata superiore a 250 cc, immatricolati la prima volta nei 2 anni antecedenti (sono esclusi gli autoveicoli e i motoveicoli per cui è prevista una agevolazione fiscale in favore delle persone con disabilità);
- navi e imbarcazioni da diporto (art. 3, c.1, D.lgs. 171/2005).

Il richiedente non deve poi essere sottoposto a:

- misura cautelare personale, anche adottata a seguito di convalida dell'arresto o del fermo;
- esser stato condannato in via definitiva, nei dieci anni precedenti la richiesta, per i delitti previsti dagli articoli 270-bis, 280, 289-bis, 416-bis, 416-ter, 422 e 640-bis del codice penale, per i delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo.

Il Reddito di cittadinanza è compatibile con il godimento:

- NASpl (Nuova Assicurazione Sociale per l'Impiego);
- DIS-COLL (indennità di disoccupazione per i lavoratori con rapporto di collaborazione coordinata);
- e di altro strumento di sostegno al reddito per la disoccupazione involontaria.

L'importo dell'assegno è determinato tenendo conto, attraverso una scala di equivalenza, del numero di componenti del nucleo familiare.

La scala di equivalenza non tiene conto dei componenti in una delle seguenti condizioni:

- disoccupati a seguito di dimissioni volontarie avvenute nei dodici mesi precedenti, fatte salve le dimissioni per giusta causa;
- in stato detentivo o sono ricoverati in istituti di cura di lunga degenza o altre strutture residenziali a totale carico dello Stato o di altra P.A.;



• componenti del nucleo sottoposti a misura cautelare personale, nonché a condanna definitiva intervenuta nei 10 anni precedenti la richiesta per i delitti previsti dagli artt. 270-bis, 280, 289-bis, 416-bis, 416-ter, 422 e 640 bis del codice penale.

REDDITO DI EMERGENZA (REM)

Il Reddito di Emergenza (REM) è una misura di sostegno economico istituita con l'articolo 82 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (Decreto Rilancio) in favore dei nuclei familiari in difficoltà a causa dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Successivamente, il decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104 ha introdotto la possibilità di richiedere un'ulteriore mensilità di REM. Il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137 ha previsto, poi, due ulteriori quote per i mesi di novembre e dicembre 2020.

INDENNITÀ DI DISOCCUPAZIONE

Quando si parla di disoccupazione ci si riferisce, da un lato, alla condizione di colui che ha perso il posto di lavoro e, dall'altro lato, alla tutela economica che viene offerta dallo Stato ai lavoratori che vengono licenziati. La perdita del posto di lavoro produce, infatti, conseguenze negative sul piano sociale e, per questo, l'Inps eroga una specifica indennità economica al disoccupato al fine di tutelare il suo reddito.

Allo stato attuale questo compito è svolto dalla NASpI (Nuova assicurazione sociale per l'impiego) che si applica a tutti gli eventi di perdita del lavoro che si sono verificati dopo il 1° maggio 2015. La NASpI è un assegno mensile che viene erogato dall'Inps a coloro che perdono involontariamente il lavoro e che possiedono i requisiti previsti dalla legge per accedere a questo emolumento.

SEGNALAZIONE AL SERVIZIO SOCIALE DEL COMUNE

Quando si sente parlare di servizi sociali si fa riferimento alle attività finalizzate a garantire alle persone in difficoltà (famiglie, bambini, anziani, persone con disabilità, ecc.) l'assistenza di cui hanno bisogno. In particolare, l'assistenza sociale è svolta da operatori laureati che hanno il compito di attuare le misure per prevenire o eliminare le condizioni di disagio economico e sociale. Attraverso la segnalazione si portano a conoscenza dei servizi sociali informazioni o notizie che riguardano una persona o una famiglia in difficoltà.

BUONI SPESA COMUNALI

Con i buoni spesa le persone e famiglie in difficoltà economica possono ricevere contributi economici per acquistare alimenti, farmaci e beni di prima necessità Si tratta di un aiuto straordinario introdotto dal Governo per far fronte al periodo di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid-19 e sostenere economicamente i cittadini. I buoni spesa vengono erogati direttamente dai Comuni italiani. Il Decreto Sostegni bis ha rinnovato la misura, quindi saranno erogati nuovi aiuti. Ciascun Comune provvede a pubblicare il bando buoni spesa per accedere al beneficio. L'iniziativa di solidarietà alimentare viene attivata con tempistiche diverse a seconda del Comune di riferimento.

ALTRI SUSSIDI



Il sussidio è una sovvenzione in denaro, un finanziamento a cui lo Stato provvede con degli assegni erogati sotto forma di restituzione dell'imposta sul reddito, secondo dei limiti di reddito.

Aiuto finanziario concesso, soprattutto dallo Stato o da enti pubblici, a persone, imprese, comunità e istituzioni varie. In generale è complementare ed integrativo, e finalizzato alla realizzazione di determinate attività e obiettivi. Esempio:

• Assegno unico universale per famiglie con figli: Il sussidio ingloba tutti gli aiuti esistenti ora e verrà erogato a tutte le famiglie con figli. In particolare partirà dal settimo mese di gravidanza e andrà avanti fino al compimento dei 21 anni di età del figlio/a. Secondo lo schema presente nel testo del decreto l'erogazione mensile avrà un importo minimo di 50 euro, che aumenterà via via in base alla fascia ISEE a cui si appartiene, ma anche in base ad altre condizioni familiari: disabilità, madri giovani, ecc, fino alla somma massima di 175 euro mensili.

TIPO DI SUPPORTO EROGATO

Supporto stesura curriculum vitae

Attività di supporto nella ricostruzione delle pregresse attività lavorative e nella conseguente redazione di un *curriculum*, preferibilmente in formato Europass, scaricabile al seguente link: https://europa.eu/europass/it/create-europass-cv

Orientamento e bilancio delle competenze personalizzato

Il Bilancio delle Competenze è quello strumento utilizzato in un percorso individuale che consente alla persona di fare il punto su di sé e sulla propria situazione professionale, per progettare un inserimento o reinserimento lavorativo o per sviluppare la propria professionalità. Il percorso è l'occasione per ripercorrere e valorizzare le proprie esperienze professionali e di vita, mettere a fuoco le proprie conoscenze e competenze, individuare un obiettivo professionale più concreto e definito (quale lavoro potrei fare?) e definire un vero e proprio piano di azione con tempi e modalità di perseguimento.

Empowerment e rafforzamento delle competenze trasversali e delle life skills

Supportare, durante il colloquio, l'utente nel rafforzamento delle proprie life skills e soft skills. Le life skills sono le competenze che portano a comportamenti positivi e di adattamento che consentono all'individuo di far fronte alle richieste e alle sfide della vita di tutti i giorni (per esempio: gestione dello stress, empatia, consapevolezza di sé). Le soft skills, dette anche "competenze trasversali", sono le capacità comunicative e interpersonali che influenzano in maniera diretta la modalità con cui le persone interagiscono con gli altri e, di conseguenza, come si pongono nell'ambiente di lavoro (per esempio: capacità di fare gioco di squadra, la pazienza, l'ottimizzazione del tempo e le abilità comunicative).

Orientamento ai servizi del territorio (centri per l'impiego, servizi sociali, altre agenzie)

Supportare gli utenti nell'individuazione di una serie di strutture alle quali rivolgersi per una serie di servizi: dai servizi pubblici (agenzie per il lavoro, centri per l'impiego) fino a servizi che favoriscono la conciliazione vita-lavoro



(Spesso infatti percorsi lavorativi anche ben avviati sono interrotti dalla difficoltà di accedere a servizi quali asili nido e dall'assenza di una rete di sostegno familiare).

Supporto nell'individuazione di opportunità lavorative

Supportare l'utente nell'individuazione di opportunità lavorative, sia attraverso i canali telematici (piattaforme, motori di ricerche, social media, piattaforma LISA), sia attraverso la rete di aziende, enti e associazioni costruita a livello territoriale.

Supporto nell'individuazione di opportunità formative

Supportare l'utente nell'individuazione di opportunità formative (formazione professionale, corsi di lingua, corsi di informatica), sia attraverso i canali telematici (piattaforme, motori di ricerche, social media, piattaforma LISA), sia attraverso la rete di aziende, enti e associazioni costruita a livello territoriale.

Ricerca aziende per tirocini extracurriculari

La ricerca di aziende potrà avvenire sia attraverso i canali telematici sia la rete territoriale. Il Tirocinio extracurriculare consiste un periodo di formazione e orientamento direttamente nei luoghi di lavoro e di durata variabile; serve quindi ad ottenere un'esperienza concreta nel mondo del lavoro. In generale i tirocini rappresentano una forma di inserimento o reinserimento temporaneo nel mondo produttivo che non configura alcun rapporto di lavoro subordinato o parasubordinato. I percorsi di tirocinio extracurriculare devono rispettare una durata minima pari a 2 mesi e non superiore a 12 mesi (24 mesi per i soggetti disabili). L'indennità di partecipazione minima è riservata alla competenza delle Regioni presso le quali il tirocinio si svolge, tuttavia. le "Linee guida in materia di tirocini formativi e di orientamento" definiscono congrua un'indennità di importo non inferiore a 300 euro lordi mensili.

Supporto per la preparazione ad un colloquio di lavoro

Supportare l'utente ad affrontare al meglio un colloquio di lavoro lavorando su una serie di elementi: puntualità e luogo presso il quale si terrà il colloquio e conseguente supporto nell'individuazione del percorso da fare (esempio, se il luogo è raggiungibile attraverso un mezzo pubblico); raccolta di informazioni utili sull'azienda; consigli sul tipo di abbigliamento; preparazione delle possibili domande da porre al datore di lavoro; lavorare sulla parte motivazionale (punti di forza, punti di debolezza, etc.).

Supporto predisposizione documentazione per fase iniziale del lavoro

supporto nello svolgimento delle pratiche burocratiche riguardanti l'accesso al lavoro (apertura conto in banca, sottoscrizione documenti, effettuazione visite mediche), nell'organizzazione e pianificazione della vita quotidiana, nell'orientamento ai servizi, nei momenti di valutazione lavorativa.



CONTATTI UTILI

Per richiedere informazioni sul servizio Inclusione Lavorativa o per informazioni e richiesta di supporto in merito alle voci della scheda anagrafica, vi invitiamo a contattare l'U.O. Inclusione Sociale ai seguenti contatti:

Email: progetto.lisa@cri.it

Tel: 06 55 100 855

Per richiedere supporto nella rendicontazione del servizio Sportello Sociale, nell'apertura e chiusura dei ticket e nella compilazione dei campi della scheda anagrafica, vi invitiamo a contattare la Centrale di Risposta Nazionale ai seguenti contatti:

Email: supporto.perlepersone@cri.it

Tel. 06.55100250 dal lun. al ven. 8.30-20 / sab. 9-15

WhatsApp: h 24 al 331 6865600

La Centrale di Risposta Nazionale è a vostra disposizione anche per offrire supporto all'accesso e all'utilizzo del portale "Per le Persone". Si segnala che su GAIA, nella sezione Links, alla voce Per le Persone, è disponibile la Guida all'utilizzo del portale.